

Cari bambini e ragazzi,

benvenuti e lasciatemi esprimere sincera gratitudine a tutti voi qui presenti per aver accettato il nostro invito.

Mi presento: sono Michela, un'insegnante di questo Istituto e ho l'onore di farvi conoscere, di presentarvi il nuovo libro di Nicola Gori *Un grande amore vince sempre*, prima biografia della Beata Maria Pierina de Micheli dedicata ai bambini; la mia gioia nel presentarvi questo libro è doppia perché posso farlo proprio qui, nell'Istituto Spirito Santo, scuola fortemente voluta e concretamente realizzata, superando non poche difficoltà, da Madre Pierina.

Madre Pierina è stata proclamata Beata il 30 maggio 2010 ma non dovete credere che parlando di santità parliamo di qualcosa di irraggiungibile, inavvicinabile... perché infatti i Santi, i Beati sono state persone come noi – può darsi benissimo che in mezzo a noi ci siano dei santi, persone che un giorno andranno sugli altari – ma allora cosa rende Santa una persona comune? Dunque, i Santi hanno cercato di crescere ogni giorno nelle virtù cristiane, di correggere i difetti, di seguire la Parola di Dio facendo quindi la Sua volontà. È per questo che l'esempio dei Santi è per noi un sentiero da seguire e un modello cui ispirarci. A tal proposito dovete sapere che la Beata Madre Pierina de Micheli è stata una bambina proprio come voi: le piaceva tanto giocare e un po' meno frequentare la scuola, non accettava di buon grado le regole e, qualche volta, per questo veniva rimproverata; pensate un po' che durante i giochi con gli amici o con i fratelli non accettava di perdere e se ciò succedeva si arrabbiava. Aveva un carattere simile a tanti bambini come voi, a tratti capriccioso e ostinato ma nel suo cuore di bambina già accoglieva il seme della bontà e dell'altruismo alimentati dalla Parola di Dio, semi che avrebbero poi dato vita a tanti frutti dei quali il più grande, il più bello è stato la vestizione religiosa.

Madre Pierina nel corso della sua vita non si è mai risparmiata, ha vissuto per gli ultimi, per i bisognosi, per i poveri ma soprattutto ha vissuto per i bambini... per tutti i bambini! Non è un caso infatti se tra i suoi progetti più sentiti ci fosse il desiderio, divenuto poi realtà, di costruire una scuola, la scuola in cui ora ci troviamo.

Ed è proprio da questo aspetto così centrale, così profondo, così rilevante della vita spirituale di Madre Pierina che nasce il desiderio di farla conoscere attraverso questo libro a voi ragazzi che eravate e siete sicuramente nel Suo cuore, eravate e siete oggetto del Suo amore. Ma cos'ha di particolare questa biografia? La particolarità è che è stata scritta da Nicola Gori, l'autore, pensando a voi, è stata scritta appositamente per voi.

Prima di leggere il libro, avendolo tra le mani, ciò che ha catturato immediatamente la mia attenzione è stata l'illustrazione di copertina perché fortemente rappresentativa del desiderio e del piacere di Madre Pierina di stare e fare con i giovani e per i giovani. Le illustrazioni, curate da Suor Daniela Salustri del Monastero delle Carmelitane di Sutri, accompagnano la lettura in maniera piacevole e suggestiva.

Il testo, il cui linguaggio scorre chiaro e lineare adatto alla vostra età, è suddiviso in quelli che comunemente definiamo capitoli ma che in questo caso sarebbe riduttivo definirli semplicemente tali perché ognuno di essi rappresenta eventi, fasi, momenti significativi della vita di Madre Pierina a cui l'autore ha dato dei "titoli" – se così vogliamo definirli – che richiamano alla mente il preciso momento della vita della Beata.

La lettura si apre con il racconto avvincente nella sua semplicità e scorrevole nel suo sviluppo dell'infanzia di Madre Pierina allora ancora Giuseppina de Micheli.

Ci incamminiamo poi verso l'adolescenza di Madre Pierina con il racconto di uno degli episodi fra i più significativi della sua vita terrena ovvero quello del bacio a Gesù – sul quale non voglio anticiparvi nulla per non togliervi il piacere della lettura – ma tengo a sottolineare che in seguito a questa esperienza Madre Pierina non volle e non poté più fare a meno di Gesù, della preghiera e della Sua Parola. Proseguiamo poi il racconto dell'età adulta segnato dalla vestizione dell'abito religioso entro la Congregazione delle Figlie dell'Immacolata Concezione, Madre Pierina scelse questa Congregazione perché disse: "Voglio entrare tra le suore che vestono color del cielo!". Altro evento che mi ha colpito in maniera particolare e per questo vi invito a leggerlo con attenzione è

l'episodio relativo alla coniazione della Medaglia del Santo Volto: pensate un po' fu proprio Gesù a dire a Madre Pierina: "Voglio che il mio Volto, il quale riflette le pene intime del mio animo, il dolore e l'amore del mio Cuore, sia più onorato. Chi mi contempla mi consola. [...] Ogni volta che si contempla la mia faccia, verserò l'amor mio nei cuori, e per mezzo del mio Santo Volto si otterrà la salvezza di tante anime" (N. Gori *Un grande amore vince sempre*, p. 55).

Decise quindi di far coniare la medaglia del Santo Volto ma quelli erano anni di carestia, di povertà però Madre Pierina ferma, forte e decisa nel proprio proposito chiese, anzi implorò aiuto a Gesù prodigandosi comunque nella realizzazione di quel progetto; Gesù, che aiuta gli uomini di buona volontà, le fece trovare la via per compiere quell'opera.

La lettura si conclude con la fine della vita solamente terrena di Madre Pierina, con la morte nel 1945; ma perché "solamente terrena"? Perché attraverso le sue opere, i suoi sacrifici, la sua dedizione, ma soprattutto attraverso il dono che ha fatto di se stessa a Dio, Madre Pierina continua vivere tra di noi ed è proprio il suo esempio di vita che ci deve far credere che *Un grande amore vince sempre!*

Marsili Michela